



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91
Il Segretario Comunale

COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 117 del Registro **Oggetto:** Approvazione del PIAO provvisorio 2024/2026 e contestuale approvazione del P.T.P.C.T. 2024/2026 quale sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza".

Anno 2024

L'anno duemilaventiquattro addì Trenta alle ore 13,48 del mese di Maggio nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P	
2	MENDOLA Andrea Maria Pio	Assessore	P	
3	DIONISI Maria Elena	Assessore		A
4	AMODEO Giuseppe	Vice-Sindaco		A
5	DI PASQUALE Giuseppe	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI N. 3

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì

27 MAG. 2024

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì

27 MAG. 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: Approvazione del PIAO provvisorio 2024/2026 e contestuale approvazione del P.T.P.C.T. 2024/2026 quale sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza".

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
 - "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
 - 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*
 - 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*
 - 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale";*

- che in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- sulla base dell’attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall’attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d’insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell’Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

Considerato che, in virtù delle prescrizioni contenute nella Legge n. 190 del 6 novembre 2012, come modificata con la Legge n. 114/2014 e con il d.lgs. n. 97 del 25.05.2016, è stato sancito per l’organo di indirizzo l’obbligo di adottare, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (R.P.C.T.), il Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione e alla Trasparenza (P.T.P.C.T.) annualmente entro il 31 gennaio, termine prorogato per l’anno 2022 al 30 aprile;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012, come modificata dal d.lgs. n. 97/2016, e le indicazioni contenute nel P.N.A. per l’anno 2016, la Giunta Municipale delinea gli obiettivi strategici e le finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel DUP;

Rilevato che non sono pervenute osservazioni e suggerimenti in merito all’aggiornamento del vigente P.T.P.C.T., né a seguito della pubblicazione dell’Avviso Pubblico, né da parte dei Responsabili di Settore;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2023 immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023- 2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 21/09/2023 immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023/2025;

Ritenuto

- Che, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data ed in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- Che con D.M. del 22/12/2023, è stato differito al 15 marzo il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;
- che sussiste la necessità, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione e successivamente del PIAO, che gli enti si possano dotare di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa al fine di sopperire all’assenza, all’inizio dell’esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall’ordinamento;

Richiamata sul punto la Deliberazione della Corte dei Conti- Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 4/2023/PAR del 14 febbraio 2022 con la quale la Corte rispondendo su uno specifico quesito in materia, nel ribadire tale necessità che gli enti si possano dotare di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa, si esprime nel senso di ritenere condivisibile l’opzione interpretativa che, nel rispetto della qualificazione del PIAO quale strumento integrato in cui i piani in esso assorbiti siano coordinati ed orientati al valore pubblico, contempra l’approvazione di un PIAO provvisorio, completo di tutte le sezioni e coerente con gli strumenti finanziari esistenti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione e della successiva approvazione del PIAO, ad approvare il PIAO provvisorio 2024-2026 al fine di consentire all’ente di dotarsi dei necessari strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria;

Accertata la competenza della Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del presente atto;

Dato atto che con l'approvazione del presente PIAO provvisorio si provvede, all'aggiornamento delle seguenti parti del PIAO 2024/2025 approvato:

- Sezione 2 “Valore Pubblico, performance ed anticorruzione”, sottosezione 2.2 “Performance” - “Obiettivi operativi performance provvisori”;
- Sezione 2 “Valore Pubblico, performance ed anticorruzione”, sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, **approvazione del nuovo P.T.P.C.T 2024/2026** allegato alla presente delibera insieme al PIAO 2024/2026 per farne parte integrante e sostanziale
- Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, sottosezione 3.3.1 - “Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente”;
- Sezione 3 “Organizzazione e Capitale umano” sottosezione 3.3.4 “Strategia di copertura del fabbisogno”;

Dato atto altresì che le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO risultano integralmente confermate come da PIAO 2023/2025 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 21/12/2023;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa” ed il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021- 2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38; l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

- il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile come da allegati alla proposta di delibera ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate

Di approvare il PIAO provvisorio 2024/2026 con contestuale approvazione del P.T.P.C.T. 2024/2026, quale sottosezione n. 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza".

Nello specifico, approvare il PIAO 2024/2026 provvisorio, aggiornato delle seguenti sotto sezioni del PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 21/12/2023:

- Sezione 2 "Valore Pubblico, performance ed anticorruzione", sottosezione 2.2 "Performance" - "Obiettivi operativi performance provvisori";
- Sezione 2 "Valore Pubblico, performance ed anticorruzione", sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", approvazione del nuovo P.T.P.C.T 2024/2026 allegato alla presente delibera insieme al PIAO 2024/2026 per farne parte integrante e sostanziale
- Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", sottosezione 3.3.1 - "Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente";
- Sezione 3-" Organizzazione e Capitale umano" sottosezione 3.3.4 "Strategia di copertura del fabbisogno";

Di trasmettere il presente il PIAO provvisorio 2024/2026 e il P.T.P.C.T. 2024/2026 ai Responsabili di Settore, al fine di darne massima diffusività all'interno dell'Ente;

Di trasmettere il presente P.T.P.C.T. 2024/2026 e il PIAO provvisorio 2024/2026 al Responsabile della Pubblicazione, al fine di provvedere alla pubblicazione dei presenti piani nelle apposite Sezioni dell'Amministrazione trasparente;

Di dichiarare la deliberazione di cui al presente atto immediatamente esecutiva.

*Il Segretario Comunale,
nella qualità di R.P.C.T.
Dott. Valerio Saetta*

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di delibera con oggetto "approvazione del PIAO provvisorio 2024/2026 e contestuale approvazione del P.T.P.C.T. 2024/2026 quale sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza" e i relativi allegati

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile come da allegati alla proposta di delibera ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Provvisorio 2024-2026, con contestuale approvazione del P.T.P.C.T 2024/2026 che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale
2. Di dare atto che con l'approvazione del presente PIAO provvisorio 2023-2025 si provvede, all'aggiornamento delle seguenti sotto sezioni del PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 21/12/2023:

- Sezione 2 “Valore Pubblico, performance ed anticorruzione”, sottosezione 2.2 “Performance” - “Obiettivi operativi performance provvisori”;
 - Sezione 2 “Valore Pubblico, performance ed anticorruzione”, sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, approvazione del nuovo P.T.P.C.T 2024/2026 allegato alla presente delibera insieme al PIAO 2024/2026 per farne parte integrante e sostanziale
 - Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, sottosezione 3.3.1 - “Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente”;
 - Sezione 3-” Organizzazione e Capitale umano” sottosezione 3.3.4 “Strategia di copertura del fabbisogno”;
3. Di dare atto, altresì, che per l’effetto le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO risultano integralmente confermate come da PIAO 2023/2025 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 21/12/2023;
 4. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione presso l’Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi
 5. Di provvedere alla pubblicazione dell’allegato P.T.P.C.T. 2024/2026 all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione”;
 6. Di provvedere, altresì, alla pubblicazione dell’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione Provvisorio 2023-2025 all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;
 7. Di dare mandato al Responsabile del Primo Settore, Affari Generali di assicurare la corretta pubblicazione dell’allegato P.T.P.C.T. 2024/2026 all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione”
 8. Di dare mandato al Responsabile del Primo Settore, Affari Generali di assicurare la corretta pubblicazione dell’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione Provvisorio 2023/2025, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, nelle previste sotto sezioni di primo e secondo livello secondo gli specifici contenuti trattati in esecuzione dei prescritti adempimenti di cui al D.lgs.33/2013 e s.m.i.;
 9. Di dare mandato, altresì, al Responsabile del Primo Settore, Affari Generali, di trasmettere tempestivamente il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione provvisorio 2024/2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, utilizzando a tal fine esclusivamente le apposite funzionalità presenti nell’Area riservata del Portale PIAO;

SUCCESSIVAMENTE:

ATTESA la necessità e l’urgenza di provvedere in proposito;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con successiva, separata, unanime e favorevole votazione, resa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44 del 3.12.1991.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Salvatore Geraci

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to MENDOLA ANDREA M.P.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Valerio Saetta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 30 MAG. 2024

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Su conforme attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 30 MAG. 2024.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.r. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li 30 MAG. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Valerio Saetta